

**AVVISO PER L'ASSEGNAZIONE DI VOUCHER PER LA FREQUENZA DI CENTRI ESTIVI,
ATTIVITA' EDUCATIVE ED INDIVIDUALI PER I/LE BAMBINI/E E
GLI/LE ADOLESCENTI DELLA REGIONE LAZIO**

RISPOSTE AI QUESITI PERVENUTI

DOMANDE GENERALI

1-DOMANDA e RISPOSTA

D: Ho due figli, per entrambi vorrei chiedere il voucher cosa devo fare:

- inviare una domanda per ogni figlio
- una unica per tutti e due
- inviare una sola domanda per uno solo dei miei figli?

R: Come previsto dall'art. 1 dell'Avviso, i soggetti in possesso dei requisiti previsti, possono presentare una sola domanda per ciascun figlio a carico avente un'età compresa tra 0 e 19 anni. In caso di più figli si può presentare una sola domanda, inserendo i dati di ciascun figlio (soluzione consigliata). E' possibile presentare una differente domanda per altro figlio/a purché riferita ad un/una figlio/a per il quale non sia stata già presentata una domanda.

2- DOMANDA e RISPOSTA

D: Posso usufruire del contributo se ho già chiesto o usufruito di altre forme di sostegno tipo cigd, buoni spesa ecc.?

R: Si è possibile, come previsto all'art. 2 dell'Avviso l'utilizzo dei voucher è compatibile con le analoghe misure nazionali.

3- DOMANDA e RISPOSTA:

D: Mia moglie non lavora, abbiamo i requisiti per richiedere il voucher centro estivo per entrambi i bambini?

R: Si

4. DOMANDA e RISPOSTA

D: Mio marito e' domiciliato in un'altra regione e residente all' estero per motivi lavorativi posso presentare domanda?

R: NO Come previsto all'art. 2 dell'Avviso entrambi i genitori devono essere residenti nel Lazio.

5. DOMANDA e RISPOSTA

D: In caso di genitori non sposati, non conviventi, con residenza del padre presso altra regione, il padre rientra nel nucleo familiare?

R: In caso di genitori non sposati e non conviventi il genitore che convive con il figlio/a è assimilato, a tutti gli effetti, al nucleo monogenitoriale.

6. DOMANDA e RISPOSTA

D: Mio figlio compie 4 anni ad agosto. Ciò significa che in alcuni centri estivi vicini all'indirizzo di residenza ancora non mi consentono l'iscrizione, tuttavia tre anni sono stati compiuti ad agosto del 2019, dunque sono incerta sulla fascia di età a cui far riferimento nella domanda.

R: La fascia di età da considerare è quella che ha il bambino al momento di presentazione della domanda.

SITUAZIONE ECONOMICA

1. Domanda e risposta:

D: Cosa s'intende per reddito complessivo familiare inferiore ai 50.000 euro? La somma algebrica di tutti i componenti che costituiscono lo stato di famiglia e che sono necessariamente conviventi con i figli (genitori sposati e non sposati, nonni)? I redditi del genitore che non convive stabilmente con il richiedente e i figli concorrono al reddito?

R: Come previsto all'art. 2 dell'Avviso, il reddito del nucleo familiare è dato dalla somma dei singoli redditi complessivi ai fini IRPEF prodotti dai soggetti componenti il predetto nucleo. Il riferimento è il nucleo familiare fiscalmente rilevante, costituito dall'interessato, dal coniuge non legalmente separato e dagli altri familiari fiscalmente a carico. E' irrilevante il fatto che i diversi componenti del nucleo convivano nella stessa abitazione. In particolare si precisa che i familiari possono essere considerati a carico solo se dispongono di un reddito proprio non superiore 2.840,51 euro al lordo degli oneri deducibili.

Con riferimento al modello 730/2020, relativo all'anno di imposta 2019, il reddito complessivo è rinvenibile al quadro PL, riga 11, colonne 1 (reddito del dichiarante) e 2 (reddito del coniuge), per quanto concerne ai coniugi che fanno ricorso al modello dichiarativo in forma congiunta.

Con riferimento al modello Unico/2020, relativo all'anno di imposta 2019, il reddito complessivo è rinvenibile al quadro RN, riga 1, colonna 5.

Per i percettori in forma esclusiva di redditi da lavoro dipendente e assimilati, di redditi da pensione e di altri redditi assimilati che non hanno presentato un modello 730/2020 ovvero un modello Unico/2020, il reddito complessivo è dato dalla sommatoria delle prime cinque righe del quadro "dati fiscali" del prospetto "certificazione unica 2020" relativa all'anno di imposta 2019.

2. Domanda e risposta:

D. Il reddito complessivo familiare è al netto o al lordo delle detrazioni? Si può riportare il valore dell'ISEE?

R: Il reddito complessivo familiare si intende al lordo. Non va riportato il valore ISEE-

3. Domanda e risposta:

D: Può presentare la domanda un nucleo familiare il cui reddito complessivo è maggiore di 50.000 euro pure tenuto conto di eventuali riduzioni causate dall'emergenza Covid?

R: No, non è possibile.

4. Domanda e risposta:

I lavoratori autonomi- con partita iva, che non hanno ancora compilato la dichiarazione dei redditi relativi al 2019, a quale reddito devono fare riferimento?

R: Devono fare riferimento ai redditi percepiti nel 2019, provvedendo per tempo alla elaborazione della dichiarazione.

5. Domanda e risposta:

La cassa integrazione intervenuta nel periodo dell'emergenza sanitaria può essere ritenuta una riduzione del reddito? A quale periodo va rapportata la riduzione?

R: Il periodo di riduzione del reddito deve riferirsi al periodo 23 FEBBRAIO-31 MAGGIO 2020.

La cassa integrazione guadagni è un ammortizzatore sociale che prevede il versamento da parte dell'INPS di una somma di denaro in favore di lavoratori che si trovano in precarie condizioni economiche in quanto il loro datore di lavoro ha provveduto ad una riduzione o ad una sospensione della loro attività lavorativa. Pertanto può essere ritenuta una riduzione del reddito.

NUCLEO FAMILIARE

1. Domanda e risposta

D: Per nucleo familiare s'intende l'insieme dei componenti della famiglia che stabilmente convivono per la maggior parte dell'anno oppure che sono indicati anche nello stato di famiglia, a prescindere dalle residenze anagrafiche, dalle deducibilità fiscali e dagli assegni familiari (esempio: figli che vivono con un genitore nonostante siano fiscalmente dettratti

dall'altro non convivente)? Le generalità dell'altro genitore le devo indicare anche se non convive con il richiedente e i figli?

R: Come previsto all'art. 2 dell'Avviso, per nucleo familiare si intende quello fiscalmente rilevante, costituito dall'interessato, dal coniuge non legalmente separato e dagli altri familiari fiscalmente a carico. E' irrilevante il fatto che i diversi componenti del nucleo convivano nella stessa abitazione.

2. Domande e risposta

D. Per nucleo monogenitoriale s'intende:

- **La famiglia monoparentale comunicata all'INPS**
- **Il genitore separato, divorziato, vedovo e soprattutto non stabilmente convivente con l'altro genitore?**

R: In caso di separazione legale/divorzio i genitori appartengono a due nuclei familiari distinti. I figli minori che vivono insieme a uno dei genitori fanno parte del nucleo del genitore con cui convivono. Pertanto, può presentare domanda soltanto il genitore nel cui nucleo familiare è presente un minore dell'età richiesta dall'avviso e se tutti gli altri requisiti sono soddisfatti. Qualora entrambi i genitori convivano con uno o più figli dell'età richiesta dall'avviso e soddisfino tutti gli altri requisiti possono fare domanda entrambi in quanto si è in presenza di nuclei familiari diversi.

3. Domanda e risposta:

D: **si fa presente che i minori stranieri non accompagnati- msna residenti nelle strutture residenziali ubicate nel territorio di Roma Capitale, non possono usufruire del voucher (Rif. DGR n. 346 del 9/06/2020) pur essendo privi di reddito e nonostante il Tutore possa presentare l'istanza in loro favore: il modello di domanda considera Tutore e minore come membri di un unico nucleo familiare, invece il ragazzo è collocato in una struttura per minori, la sua condizione reddituale ed economica è scissa da quella del Rappresentante Legale nominato dal Tribunale per i Minorenni di Roma. Considerato che i msna sono soggetti fragili a forte rischio di esclusione sociale, è possibile presentare comunque la**

domanda e sperare che venga valutata con i criteri idonei alla loro situazione? Un assistente sociale

R. Si è possibile presentare la domanda, il tutore non necessariamente deve essere convivente con il minore, i minori stranieri non accompagnati costituiscono, dal punto di vista fiscale e anagrafico, nucleo a sé.

NUCLEO FAMILIARE/DISABILITÀ

1. DOMANDA e RISPOSTA:

Richiedete certificazione disabilità rilasciata dalla A.S.L.

Si possono considerare ugualmente validi ai fini della presentazione della domanda i verbali dell'I.N.P.S. o il certificato rilasciato dall'I.N.P.S.

R: Come previsto all'art. 1 dell'Avviso si richiede che la disabilità sia certificata dalla A.S.L.

2.DOMANDA e RISPOSTA (*):

In caso di figlio disabile non serve che barro la casella?

che nel proprio nucleo familiare è presente, tra gli altri componenti (escluso il/la figlio/a per il quale si presenta la domanda) una persona con disabilità o non autosufficienza certificata dalla A.S.L. (barrare se necessario)

R: Non serve perché si riferisce alla presenza all'interno del nucleo familiare di una persona con disabilità diversa dal figlio/a per il quale si presenta la domanda.

VOUCHER

1. DOMANDA e RISPOSTA:

il Voucher Estivo, deve essere speso tutto assolutamente entro il 30 settembre e può essere speso

- presso un qualsiasi Ente, Associazione che svolge attività estiva?
- presso più di una struttura / corsi / prestazioni in diverse regioni?
- puo' essere utilizzato per pagare la retta dell'attività sportiva che inizierà a settembre presso ASD?

R: Può essere utilizzato presso qualsiasi ente/associazione e anche presso più di una struttura, può essere utilizzato per pagare la retta dell'attività sportiva relativa al mese di settembre 2020.

2. DOMANDA e RISPOSTA

D: Una struttura ricreativa o di attività individuale può rifiutarsi di accettare il voucher come mezzo di pagamento?

R: Il voucher sarà erogato al beneficiario e non alla struttura.

3. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Buonasera, avendo un bambino di 2 anni sono interessata a fare richiesta per il voucher spendibile anche per servizi di babysitter: come verranno erogati questi voucher? Saranno voucher cartacei o elettronici che girerò direttamente alla baby sitter o verrà fatto un bonifico in mio favore e poi io provvederò al pagamento della prestazione? Inoltre io uso il servizio dell'INPS LIBRETTO FAMIGLIA per pagare la baby sitter...rientra nei modi previsti del bando? La baby sitter può essere pagata con prestazione di lavoro occasionale?

R: Verrà effettuato un bonifico in suo favore; il/la baby-sitter può essere pagato/a con prestazione di lavoro occasionale, fermo restando che, come previsto dall'art. 1 dell'Avviso, deve essere contrattualizzato/a ai sensi della normativa vigente (inclusa l'iscrizione all'INPS-

INAIL) per l'esecuzione della prestazione affidata. Non sono previsti vincoli relativi alle modalità di pagamento, fermo restando che qualsiasi modalità deve essere adeguatamente rendicontabile.

4. DOMANDA e RISPOSTA:

Se il termine per la presentazione della richiesta per il voucher è l'8 luglio, come famiglie non possiamo prevedere le spese da sostenere per un campo ragazzi o agricoltura sociale che si svolge in agosto piuttosto che a settembre. Come possiamo fare?

R: E' possibile che la attività che verrà svolta dal figlio non sia ancora precisamente individuata al momento della domanda; in ogni caso con la presentazione della domanda il richiedente, come previsto all'art. 5 dell'Avviso, assume l'impegno di utilizzare il voucher esclusivamente per coprire i costi di fruizione delle prestazioni per le quali è stato concesso e di provvedere al pagamento del servizio reso dai soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività.

Nei casi di utilizzo non conforme del voucher LAZIOcrea S.p.A. procede alla revoca integrale dello stesso e al recupero delle somme corrisposte.

EROGAZIONE VOUCHER

1. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Dall'avviso si evince che in base alla graduatoria si procederà ad erogare il voucher direttamente al beneficiario ed esclusivamente a mezzo di bonifico bancario sul conto corrente indicato nella domanda. E un normale bonifico oppure la somma è bloccata per essere spesa solo per centri estivi e simili?

Il centro estivo deve essere pagato con carta o anche contanti?

R: Il voucher sarà erogato con bonifico. Il centro estivo può essere pagato anche in contanti, ferma restando la necessità di una adeguata rendicontazione delle spese sostenute in caso di controlli.

2. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Quali sono le tempistiche di erogazione?

R: LAZIOcrea S.p.A., all'esito della fase istruttoria (incluso l'eventuale soccorso istruttorio) in relazione a ciascuna domanda ricevuta, redigerà una graduatoria secondo quanto previsto dall'art. 2 in ordine di punteggio e procederà all'erogazione dei voucher in favore degli aventi diritto.

RENDICONTAZIONE

1. DOMANDA e RISPOSTA:

A fronte del pagamento già avvenuto di rette per un nido/centro estivo, come sarà possibile recuperare la spesa con il voucher?

R: E' possibile rendicontare le somme già spese.

2. DOMANDA e RISPOSTA

Quali documenti dobbiamo eventualmente fornire per dimostrare di aver speso il voucher? fatture o ricevute della struttura, l'iscrizione?

R: Tutti i documenti comprovanti l'iscrizione e l'effettivo versamento delle relative somme.

3. DOMANDA e RISPOSTA

D: è prevista una procedura per rendicontare le spese?

R: Come previsto all'art. 2 dell'Avviso In sede di controlli a campione LAZIOcrea S.p.A. si riserva l'insindacabile facoltà di chiedere al beneficiario di esibire tutti i documenti necessari a comprovare adeguatamente l'effettivo possesso dei requisiti auto dichiarati in sede di partecipazione.

A titolo meramente esemplificativo potranno essere richiesti uno o più dei seguenti documenti: copia dei CUD o 730 relativi all'anno 2019; certificato disabilità rilasciato dalla A.S.L. di competenza; comprova riduzione reddito; documentazione relativa all'iscrizione ai centri estivi o altre attività similari recanti il nome del figlio/figlia; copia dei pagamenti effettuati in favore dei soggetti all'uopo contrattualizzati (es. baby sitter) etc.